

Accordo integrativo aziendale in applicazione del CCNL dell'Area della dirigenza SPTA del SSN II biennio economico 2008 – 2009 sottoscritto il 6 maggio 2010, Rep. n. 248 del 4/12/2014

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Con l'Accordo rep. n. 248/2014 in oggetto si è proceduto alla sottoscrizione definitiva dei fondi anno 2013 e alla definizione dei fondi anno 2014 di cui al CCNL dell'Area della dirigenza SPTA del SSN II biennio economico 2008 – 2009, sottoscritto il 6 maggio 2010.

Questa amministrazione ha proceduto alla determinazione in via provvisoria dei fondi contrattuali del personale del comparto e della dirigenza di Arpa relativi agli anni 2013 e 2014 con delibere del Direttore Generale n. 82/2013 e n. 6/2014, che qui vengono integralmente richiamate.

La determinazione dei fondi relativi agli anni 2013 e 2014 è avvenuta nel rispetto dell'art. 9 comma 2 bis del d.l. n. 78/2010, convertito nella L. n. 122/2010, il quale dispone quanto segue:

- a decorrere dal 1/1/2011 e sino al 31/12/2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010;
- l'ammontare delle risorse di cui al punto precedente è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Con il D.P.R. n. 122/2013, art. 1, comma 1, lettera a), tali disposizioni sono state prorogate fino al 31/12/2014.

Si precisa che l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, per gli anni 2013 e 2014 è **inferiore** al corrispondente ammontare dell'anno 2010 nel rispetto del sopra citato art. 9 comma 2 bis del d.l. n. 78/2010, convertito nella L. n. 122/2010, come da tabella conservata agli atti dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali.

La determinazione dei fondi relativi agli anni 2013 e 2014 è avvenuta altresì nel rispetto di quanto disposto dal documento di linee guida della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 10/2/2011, successivamente integrate in data 13/10/2011 e in data 7/2/2013, recepite con Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1783/2011, n. 108/2012 e n. 705/2013.

Nello specifico si rileva che l'entità del personale dirigente in servizio al 31/12/2013 è risultata invariata rispetto all'entità del personale dirigente in servizio al 1/1/2013, e che la previsione di personale dirigente in servizio al 31/12/2014 risulta inferiore rispetto all'entità del personale dirigente in servizio al 1/1/2014, e che, pertanto, si è proceduto alla corrispondente riduzione dei fondi contrattuali.

Nella definizione dei fondi relativi agli anni 2013 e 2014 sono state considerate le seguenti decurtazioni:

- decurtazioni derivanti dall'attuazione del progetto di risoluzione del rapporto di lavoro del personale dirigente, di cui al verbale di concertazione n. 162/2009;
- decurtazioni derivanti dall'applicazione delle disposizioni previste dal D.L. n. 78/2010 convertito nella L. n. 122/2010, in coerenza con quanto disposto dalle sopra citate Linee Guida della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;

- decurtazioni derivanti da cancellazioni di posizioni dirigenziali disposte a seguito delle modifiche organizzative dei singoli nodi, come risulta dalle tabelle conservate agli atti dell'Area Risorse Umane e Relazioni Sindacali.

Si precisa che con l'Accordo Rep. 238/2014 è stato concordato di destinare i residui dei fondi dell'anno 2013, per un importo di euro 108.000,00, al fondo di cui all'art. 10 (risultato) dell'anno 2014.

Si precisa, altresì che, con l'Accordo rep. n. 248/2014 in oggetto, vengono assegnati al fondo art. 10 (risultato) dell'anno 2014 l'ulteriore residuo complessivo disponibile del fondo di cui all'art. 9 dell'anno 2013, pari ad euro 65.843,43, e l'ulteriore residuo complessivo disponibile del fondo di cui all'art. 10 dell'anno 2013, pari ad euro 24.105,52.

La definizione delle modalità di utilizzo delle risorse economiche suddette sarà oggetto di specifica negoziazione tra la delegazione trattante di ARPA e le OO.SS. delle Aree della Dirigenza.

b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse dei Fondi contrattuali

Le destinazioni dei fondi contrattuali, e le relative politiche di sviluppo del personale, sono regolate in Arpa dai seguenti accordi.

Fondo art. 8 (Fondo per la retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa):

Accordo rep. n. 199/2012, con il quale è stato concordato il quadro complessivo delle posizioni dirigenziali di Arpa per il triennio 2012-2014 e le relative graduazione, tipologia di incarico e valorizzazione;

Fondo art. 9 (Fondo del trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro)

Accordo rep. n. 92/2002, con il quale è stato determinato il compenso per la partecipazione al Progetto relativo alle attività istituzionali e obbligatorie da effettuare in orario notturno e festivo;

Accordo rep. n. 144/2008, che integra l'Accordo rep. n. 92/2002 relativamente al compenso per la partecipazione al Progetto relativo alle attività istituzionali e obbligatorie da effettuare in orario notturno e festivo;

Verbale di concertazione rep. n. 143/2008, con il quale è stata concordata l'organizzazione del servizio di pronta disponibilità;

Fondo art. 10 (Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale)

Verbale di concertazione rep. n. 173/2010, con il quale si è proceduto alla revisione del sistema di valutazione del personale dirigente con l'estensione della valutazione anche ai comportamenti organizzativi;

Accordo rep. n. 208/2012, con il quale sono state destinate specifiche risorse al finanziamento di progetti che si sono conclusi nell'anno 2013;

Accordo rep. n. 226/2013, con il quale sono state concordate le modalità di utilizzo delle risorse destinate alla retribuzione di risultato del personale dirigente per l'anno 2013;

Accordo rep. n. 238/2014, con il quale sono state concordate le modalità di utilizzo delle risorse destinate alla retribuzione di risultato del personale dirigente per l'anno 2014;

c) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia e premialità* (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Con il Verbale di concertazione rep. n. 173/2010 si è proceduto alla revisione del sistema di valutazione del personale dirigente estendendo la valutazione anche ai comportamenti organizzativi.

Pertanto, l'attuale sistema di valutazione del personale dirigente si compone di:

- valutazione delle prestazioni (ValPrest), in termini di raggiungimento degli obiettivi assegnati. Per la valutazione della prestazione viene utilizzata una specifica scheda ValPrest;
- valutazione dei comportamenti organizzativi (ValComp). A tal fine l'Agenzia ha preventivamente definito uno specifico "[Repertorio dei comportamenti organizzativi del personale dirigente di Arpa](#)", inteso quale insieme di fattori/competenze che definiscono i comportamenti "attesi" dai dirigenti. I valutati compilano una relazione di autovalutazione, sulla base di un format predefinito, e i giudizi vengono espressi tramite una specifica scheda ValComp.

Gli esiti del processo di valutazione, relativamente all'anno 2013, hanno evidenziato una reale differenziazione nei giudizi sulla valutazione dei comportamenti organizzativi del personale dirigente, con conseguente differenziazione del premio spettante.

d) illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009

I risultati attesi e auspicati dalla contrattazione decentrata sono volti a concretizzare i principi delineati nelle norme contrattuali mediante l'utilizzo delle risorse rese disponibili, al fine di contemperare l'esigenza di assicurare ed incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati alla collettività con il miglioramento delle condizioni di lavoro e crescita professionale del personale.